

# IVG

## “Mare Sicuro” contro le tragedie in acqua: la Guardia costiera aumenta i controlli

di **Redazione**

20 Giugno 2011 - 11:34



**Savona.** “I due tragici fatti di ieri dimostrano ancora una volta la necessità di attivare dispositivi di sicurezza in mare sempre più adeguati e sviluppare una forte attività preventiva e di informazione verso l’utenza, per evitare improdenze e rendere partecipi della sicurezza tutti coloro che usufruiscono del mare”: così il sindaco di Savona, Federico Berruti, a margine della presentazione dell’operazione “Mare sicuro 2011” della Guardia costiera savonese.

“Proprio per implementare tanto la sicurezza in mare quanto quella sulle spiagge - continua Berruti - con particolare attenzione a quelle libere, siamo lavorando per incentivare la collaborazione con la capitaneria di porto e, rispetto allo scorso anno, svilupperemo un servizio di pattugliamento congiunto fra Guardia costiera e polizia municipale, che darà certamente i suoi frutti. Da quest’anno poi ci saranno due postazioni fisse presso due spiagge considerate ‘a rischio’, cioè quelle libere del Prolungamento e delle Fornaci”.

Savona, infatti, a differenza di altri Comuni costieri, impossibilitati per ristrettezze di bilancio, ha risposto all’invito circa la necessità di istituire postazioni di salvataggio nelle spiagge libere. Sul fronte delle attività messe in atto dalla Capitaneria l’attività di controllo, con 4 unità navali e 80 uomini in tutto, riguarderà tutto il circondario marittimo savonese con una massima vigilanza all’isola di Bergeggi. Controlli verranno messi in atto

---

per fare rispettare l'ordinanza di balneazione. La Capitaneria ha attivato sul proprio sito ([www.guardiacostiera.it](http://www.guardiacostiera.it)) una speciale sezione dedicata all'operazione "Mare sicuro 2011" con all'interno tutti i consigli utili rivolti all'utenza del mare.

Spesso è l'imprudenza a giocare brutti scherzi, avvisano gli "addetti ai lavori", come è accaduto ieri a Celle Ligure quando un poliziotto 29enne, nonostante il vento forte e la bandiera rossa che segnala pericolo, si è tuffato perdendo poi il controllo a causa della forza del mare.